

diretta dalla guida alpina Giulio Beuchod (tel. 0330-712035); presso la trattoria Ceaglio di Marmora è possibile noleggiare il materiale occorrente per le escursioni (tel. 0171-998114). Le manifestazioni di "Sulle nevi di Marmora e Canosio" si concluderanno nel prossimo mese di giugno. Informazioni più dettagliate sul programma si possono ottenere anche presso l'Ufficio turistico di Dronero (tel. 0171-917080).

SCONTO NEI RIFUGI
UN'INTERESSANTE PROPOSTA VIENE DAI GESTORI DEI RIFUGI APPARTENENTI ALLA SEZIONE DEL

CLUB ALPINO ITALIANO DI CUNEO. DAL 1998 NEI RIFUGI REMONDINO, ELLENA-SORIA, MORELLI-BUZZI, LIVIO BIANCO E GARDETTA I SOCI DELLA SEZIONE DI CUNEO E DELLE ALTRE SEZIONI CAI DELL'ASSOCIAZIONE LE ALPI DEL SOLE - PURCHE' IN REGOLA CON IL TESSERAMENTO - RICEVERANNO UNO SCONTO DI 5.000 LIRE SULLA PENSIONE COMPLETA E DI 2.000 LIRE SULLA MEZZA PENSIONE.

INVERNO CON LA GUIDA

La guida alpina Giulio Beuchod di Albaretto Macra propone un programma di scialpinismo, escursioni con racchette da neve e arrampicate su cascate dal

titolo "Inverno in val Maira". Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 0330-712035.

INIZIATIVE DEL MELEZÈ

Il nuovo rifugio Melezè di S. Anna di Bellino propone una serie di attività culturali e sportive. Per l'inverno sono in programma lezioni e gare di orienteering e sci nordico con maestro. Le altre possibilità riguardano l'alimentazione e la cucina tradizionale, l'architettura, la lingua occitana e le tradizioni locali. Per informazioni è possibile telefonare direttamente a Bianca Rinaudo al rifugio Melezè, telefono 0175-95338.

STATUTO: SI CAMBIA

Riportiamo in queste pagine le modifiche allo Statuto dell'Associazione "Le Alpi del Sole", alle quali fa riferimento Gian Mario Giolito nell'editoriale di questo numero di Alpidoc.

Premesso che:

- sin dal momento della sua costituzione (1992), l'Associazione "Le Alpi del Sole" ha rappresentato per le Sezioni che via via hanno ad essa aderito lo strumento per gestire congiuntamente la rivista *Alpidoc* ma anche la sede privilegiata ove approfondire reciprocamente la conoscenza delle diverse realtà locali del Club Alpino Italiano nella provincia di Cuneo e ove dibattere temi e prendere decisioni di comune interesse, non solo nell'ambito editoriale;
- l'esigenza di tale confronto, già avvertita prima della costituzione dell'Associazione e soddisfatta sia pure episodicamente attraverso riunioni intersezionali specie in occasione di Convegni e delle Assemblee dei Delegati, si accompagna ora alla sempre più frequente opportunità di assumere iniziative coordinate fra le Sezioni sia all'interno che all'esterno del sodalizio;

- a tale proposito vanno così richiamate, a titolo di esempio, l'indagine conoscitiva sulla frequentazione dei rifugi della provincia (che ha coinvolto centinaia di soci di tutte le Sezioni), il convegno sulla captazione delle acque nelle vallate alpine e infine l'Assemblea dei Delegati tenutasi a Cuneo nel maggio 1996 (che ha nei fatti rappresentato un riconoscimento pubblico, anche da parte della stessa organizzazione centrale del Club Alpino Italiano, che l'Associazione "Le Alpi del Sole" è ente esponentiale delle Sezioni della Provincia di Cuneo);
- è risultata per altro evidente, in queste iniziative, l'insufficienza dello Statuto dell'Associazione poiché di essa regola soltanto l'attività editoriale;
- è risultata evidente l'opportunità di dotare l'Associazione di un organo che, affiancandosi all'Assemblea dei Presidenti, ne coordini le attività e dia esecuzione alle deliberazioni assembleari.

Queste considerazioni hanno sollecitato una riflessione all'interno dell'Associazione circa l'eventualità e i limiti di una modifica dello Statuto esistente che, nel rispetto dell'au-

tonomia delle Sezioni, consenta di identificare ambiti di attività comune anche al di fuori del campo editoriale e di stabilire le relative modalità di decisione e di realizzazione.

Ciò premesso, assumono i seguenti impegni a valere sino a comunicazioni di recesso.

1. Le Sezioni si riuniscono regolarmente (su iniziativa di ciascuna di esse o del Coordinatore), non meno di quattro volte all'anno e comunque nell'imminenza dei Convegni e dell'Assemblea dei Delegati, presso la sede di una delle Sezioni che volta per volta si renda disponibile. La Sezione è rappresentata alla riunione dal Presidente, ovvero da altro socio della Sezione a ciò delegato. La Sezione che non possa partecipare alla riunione può delegare il rappresentante di un'altra Sezione.
2. Possono formare oggetto di discussione e di deliberazione (ove le Sezioni rappresentate siano almeno i 3/4 di quelle aderenti) tutti gli argomenti di rilevanza non esclusivamente sezionale. Ciascuna Sezione ha facoltà di richiedere l'inserimento di argomenti all'ordine del giorno (illustrandone sinteticamen-

te il contenuto), il quale è comunicato a mezzo a posta a cura del Coordinatore dell'Associazione almeno 10 giorni prima della data di convocazione.

A cura del Coordinatore viene redatto verbale della riunione, che viene inviato in copia alle Sezioni insieme alla convocazione della successiva riunione (nella quale si procede alla sua approvazione). Con l'accordo di tutte le Sezioni presenti è possibile discutere gli argomenti non ricompresi nell'ordine del giorno della riunione, ma la relativa deliberazione non può impegnare la Sezione non rappresentata o assente.

3. Allo scopo di favorire la presentazione delle candidature alla carica del sodalizio (a livello regionale, interregionale e nazionale), ciascuna Sezione si astiene da presentare eventuali propri candidati sino al momento in cui sia stata collegialmente riconosciuta l'impossibilità di una determinazione unanime con le altre Sezioni. Le riunioni dell'Associazione previste nell'imminenza dei Convegni e dell'Assemblea dei Delegati (e che abbiano ad oggetto la presentazione di candidature unitarie) devono pertanto tenersi in tempo utile per consentire a ciascuna Sezione di avvalersi in seguito della possibilità di presentare propri candidati.

4. Tutte le decisioni che raccolgono l'unanimità dei voti espressi dalle Sezioni presenti o comunque rappresentate alla riunione, sono presentate in ogni opportuna sede come espressione di volontà dell'Associazione "Le Alpi del Sole" e di tutte le Sezioni ad essa aderenti. Analogamente avviene quando la decisione è assunta a maggioranza qualificata (3/4 delle Sezioni aderenti) ma in tal caso, ciascuna delle Sezioni dissenzienti può apporre il proprio veto a presentare come sopra la relativa deliberazione.

5. Le Sezioni si impegnano a modificare lo Statuto dell'Associazione "Le Alpi del Sole" per inserire quale

organo statutario il Coordinatore a cui affidare l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti e di quelle previste nel presente documento. Il Coordinatore, che dovrà essere socio di una delle Sezioni aderenti all'Associazione, sarà eletto a maggioranza qualificata (3/4 delle Sezioni aderenti) e resterà in carica per un triennio e potrà essere rieletto una sola volta. Il Coordinatore potrà essere revocato dall'incarico in qualunque momento con il voto di 3/4 delle Sezioni aderenti. Al Coordinatore spetta la legale rappresentanza dell'Associazione. Quest'ultima avrà temporaneamente sede legale presso la sede delle Sezioni del Club Alpino Italiano di cui è socio il Coordinatore stesso.

Nuova formulazione degli articoli modificati in virtù delle deliberazioni consiliari delle Sezioni appartenenti all'Associazione "Le Alpi del Sole"

Art. 1 - È costituita tra le Sezioni del Club Alpino Italiano una associazione denominata "Le Alpi del Sole" cui hanno diritto di aderire le Sezioni del Club Alpino Italiano che hanno sede nella provincia di Cuneo. L'Associazione ha sede presso la Sezione di cui è socio il Coordinatore pro-tempore.

Art. 4 - Sono organi dell'Associazione "Le Alpi del Sole" l'assemblea dei Presidenti e il Coordinatore.

Art. 5 - L'Assemblea dei Presidenti:

- determina gli indirizzi e i programmi dell'Associazione e delle sue iniziative editoriali;
- nomina e revoca il Coordinatore;
- designa il direttore responsabile ed un eventuale direttore editoriale della pubblicazione periodica e approva la composizione dell'eventuale comitato di redazione;
- determina il contributo annuale delle Sezioni (associate e aggregate) per le spese di funzionamento dell'Associazione;
- approva i bilanci annuali dell'As-

sociazione;

- prende atto dell'Associazione e aggregazione di Sezioni del Club Alpino Italiano della Provincia di Cuneo. Approva l'aggregazione di altre Sezioni del Club Alpino Italiano;
- modifica il regolamento;
- delibera lo scioglimento dell'Associazione.

L'assemblea dei Presidenti delibera a maggioranza di 3/4 relativamente ai punti (b, g e h) ed a maggioranza semplice in tutti gli altri casi. Nessuna deliberazione può comunque essere assunta se non riporta il voto favorevole di almeno due dei suoi componenti.

Ciascun Presidente esprime il proprio voto in modo plurimo, con attribuzione al voto stesso di un valore unitario corrispondente al numero complessivo dei delegati della propria Sezione determinato ai sensi dell'art. 17 dello Statuto del Club Alpino Italiano. Anche al fine di accertare la validità delle deliberazioni a mente del comma precedente, nel caso di delega rilasciata al Presidente di un'altra Sezione associata, si ritiene che quest'ultimo esprima un unico voto di valore unitario corrispondente alla somma dei delegati della propria Sezione e di quella delegante.

L'assemblea viene convocata dal Coordinatore ovvero su iniziativa di almeno due Presidenti (di Sezioni aggregate o associate) e comunque almeno una volta all'anno entro il 30 giugno.

Art. 6 - Il Coordinatore è socio maggiorente di una delle Sezioni aderenti all'Associazione, resta in carica per un triennio e può essere rieletto una sola volta.

Esso ha la legale rappresentanza dell'Associazione, predisporre i bilanci, mantiene i contatti fra l'Associazione, le Sezioni e l'editore, e in generale esegue le deliberazioni dell'Assemblea dei Presidenti.

Nell'espletamento del proprio mandato, il Coordinatore può avvalersi della collaborazione di un segretario.